

**>> La proposta  
di legge dell'affido condiviso:  
se la conosci la eviti**

Siamo a favore dell'affido congiunto (già previsto per legge), o condiviso (come dice il progetto di legge), purché non sia imposto per forza a tutti coloro che si vogliono separare.

Siamo per un impegno congiunto dei genitori che si separano a favorire la possibilità di mantenere un rapporto continuato con i loro figli.

Siamo per la tutela degli interessi del minore nella separazione, affinché non venga meno il sostegno morale ed economico che ciascun genitore deve fornire per la migliore crescita del proprio figlio.

Vogliamo che la competenza della madre, così come quella paterna, possa esprimersi liberamente nel rispetto della differenza di genere e delle rispettive capacità.

Desideriamo che non si ponga il minore al centro del conflitto perché questo vorrebbe dire, di fatto, non occuparsi veramente delle sue necessità ma solo strumentalizzarlo.

La legge all'esame del Parlamento va contro tutto questo .

I cittadini non ne conoscono il contenuto e ne ignorano le conseguenze . In particolare:

- non potranno scegliere il tipo di affidamento dei figli;
- non avranno adeguate tutele in ordine all'effettivo mantenimento dei figli da parte di entrambi i genitori;
- saranno obbligati ad un iter preventivo prima di chiedere la separazione.

Le avvocate delle Case delle Donne e dei Centri Antiviolenza chiedono che sia dato spazio ad ogni opinione affinché l'informazione sia davvero completa.

Il Coordinamento Nazionale delle avvocate di riferimento delle Case delle Donne e dei Centri Antiviolenza